



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### IL MINISTRO

- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti delle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'articolo 1, comma 616, prevede che il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni scolastiche sia attribuito a due revisori dei conti, nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento agli ambiti territoriali scolastici, composti da almeno quattro istituzioni;
- VISTO il successivo comma 616 *bis* dell'articolo 1 della predetta legge n.296 del 2006, inserito con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135, secondo cui *"revisori di cui al comma 616 sono tenuti allo svolgimento dei controlli ispettivi di secondo livello per i fondi europei, nonché a ogni altra verifica e controlli richiesti dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dal Ministero dell'economia e delle finanze"*;
- VISTO l'articolo 3, comma 1 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con legge 15 luglio 1994, n. 444 che dispone che *"Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche e, in particolare gli articoli 1 e 2, che disciplinano i controlli di regolarità amministrativa e contabile nelle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con successive modificazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa nelle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, gli articoli 2,19,20 e 21;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto ministeriale 1° febbraio 2001, n. 44, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## IL MINISTRO

- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti delle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa ed, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'articolo 1, comma 616, prevede che il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni scolastiche sia attribuito a due revisori dei conti, nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento agli ambiti territoriali scolastici, composti da almeno quattro istituzioni;
- VISTO il successivo comma 616 *bis* dell'articolo 1 della predetta legge n.296 del 2006, inserito con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135, secondo cui *"revisori di cui al comma 616 sono tenuti allo svolgimento dei controlli ispettivi di secondo livello per i fondi europei, nonché a ogni altra verifica e controlli richiesti dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dal Ministero dell'economia e delle finanze"*;
- VISTO l'articolo 3, comma 1 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con legge 15 luglio 1994, n. 444 che dispone che *"Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante il riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche e, in particolare gli articoli 1 e 2, che disciplinano i controlli di regolarità amministrativa e contabile nelle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con successive modificazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa nelle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, gli articoli 2,19,20 e 21;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto ministeriale 1° febbraio 2001, n. 44, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTA la Direttiva n. 102 del 30 dicembre 2010 emanata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per disciplinare l'istruttoria del procedimento di nomina e revoca dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche statali e di indirizzo dell'attività degli stessi;
- VISTA la riorganizzazione degli ambiti scolastici territoriali relativi alle attività di revisione disposta dagli UU.SS.RR a seguito dei piani di dimensionamento adottati dalle Regioni ai sensi del citato decreto-legge n. 95/2012;
- VISTO il decreto del Ministro n. 56 del 15 febbraio 2016 con il quale sono stati nominati i revisori dei conti, in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca presso le istituzioni scolastiche statali, per il triennio 2016-2019, e comunque fino al 15 febbraio 2019;
- VISTO la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'articolo 1, comma 617, prevede che i revisori già nominati sono confermati fino all'emanazione del decreto di nomina dei rispettivi Ministeri e comunque non oltre l'entrata in vigore del provvedimento di modifica al regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" di cui al decreto interministeriale del 10 febbraio 2001, n. 44";
- DATO ATTO del dimensionamento della rete scolastica a valere dal 1° settembre 2016 e della creazione di nuovi ambiti territoriali scolastici;
- RITENUTO di dover procedere alla nomina dei revisori dei conti in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 617 della legge n. 296, del 27 dicembre 2006 per il triennio 2016-2019;

### DECRETA

#### Art. 1

A decorrere dalla data del presente decreto, fino al 14/02/2019 è conferito l'incarico di revisore dei conti in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, presso le istituzioni scolastiche comprese nell'Ambito Territoriale Scolastico al nominativo come di seguito indicato :

Ambito	Capofila	Cognome	Nome	Cod. fiscale
VB205	VBEE00200N	DI GREGORIO	VLADIMIRO	

#### Art. 2

L'Istituto scolastico capofila provvede alla corresponsione del compenso e dei rimborsi delle spese previsti per lo svolgimento dell'incarico di revisore dei conti, secondo le norme in vigore.  
Il presente Decreto verrà pubblicato, per l'Amministrazione Trasparente, sul sito INTERNET del MIUR.

IL MINISTRO

Valeria Fedeli  
*Valeria Fedeli*